



“Lo spezzò e lo diede loro”

Canto

Segno di croce e saluto iniziale

In ascolto della Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni (13, 12-15)

Quando Gesù ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

Commento

Gesù non si è limitato a darci degli insegnamenti fatti di parole, qui ci consegna uno stile, compie un gesto che ci invita al servizio gratuito e disponibile ai fratelli. L'amore è il motivo dell'azione e della cura reciproca, non si tratta di un dovere imposto ma della scelta di farsi vicino.

In ascolto della nostra vita: sull'esempio di Gesù

Capite quello che ho fatto per voi?

Occhi capaci di riconoscere il bene

Mi fido di Gesù, della Sua parola e dei suoi gesti?

Lo sento come un amico importante per la mia vita?

Quanto tempo dedico a Gesù durante la mia giornata? Quanto e come prego?

Partecipo alla Messa e alla catechesi come un dovere o come un'occasione per stare con Lui e conoscerlo meglio?

Ho lavato i piedi a voi.

Occhi capaci di riconoscere la cura

Sono capace di dire grazie a chi si prende cura di me?

Quello che ho, sono capace di dividerlo o lo tengo tutto per me?

Sono capace di fare qualcosa per gli altri senza chiedere niente in cambio?

Mi impegno a scuola e nei miei compiti?

Anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri.

Occhi capaci di riconoscere i bisogni degli altri

Con quali occhi guardo chi mi sta vicino?

So accorgermi di come stanno le persone che ho intorno?

So essere un buon amico oppure prendo in giro, faccio scherzi ed escludo gli altri?

Rispetto gli adulti che mi aiutano a crescere?

Sono di aiuto in casa e per gli altri?

Parole per chiedere scusa

Scusa Gesù,

per tutte le volte che mi sono dimenticato di Te e della Tua Parola,

per tutte le volte che ho pensato solo a me stesso,

per tutte le volte che non ho fatto come hai fatto Tu,

nell'Ultima Cena e in tutta la tua vita in mezzo agli uomini.

Amen

Chiedere scusa nella Confessione

- Fai il segno di croce
- Inizia ringraziando Dio per una cosa bella che ti ha regalato
- Chiedi scusa per i tuoi peccati (le domande sopra possono aiutarti!), dicendoli al sacerdote
- Ascolta bene le parole del sacerdote
- Recita il Padre Nostro
- Ricevi il perdono di Dio nella preghiera che recita il sacerdote
- Fai il segno di croce, alzati e mettiti in silenzio davanti alla croce per la preghiera di ringraziamento.

Parole per dire grazie

In ginocchio, ai piedi dell'altare, con lo sguardo rivolto alla croce, recita la preghiera che segue:

Signore Gesù,
grazie perché per me ci sei sempre!
Ti chiedo scusa
e tu mi hai già perdonato
perché mi vuoi bene
e mi aiuti sempre a ripartire.
Come per i tuoi discepoli,
anche per me sei un esempio
di amore e di cura verso gli altri e verso di me.
Grazie Gesù!